



www.leduecampane.it

dal 27 luglio al 6 settembre 2026

Cari Parrocchiani di Basiasco e Mairago,

nei giorni scorsi il forte vento che ha interessato il nostro territorio ha purtroppo causato alcuni danni a una delle nostre chiese.

In particolare, nella chiesa di San Marco Evangelista a Mairago sono state danneggiate due delle sei vetrate artistiche, realizzate nella seconda metà del Novecento e collocate sopra le cappelle laterali che si affacciano sulla navata centrale.

Ci siamo attivati immediatamente per mettere in sicurezza la prima vetrata danneggiata; nei prossimi giorni interverremo anche sulla seconda. Contestualmente verrà effettuata una verifica accurata della terza vetrata situata sullo stesso lato dell'edificio, quello maggiormente esposto alla forza del vento, per accertarne lo stato di conservazione ed escludere eventuali danni.

Le vetrate della chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista a Mairago costituiscono un vero itinerario catechetico. Attraverso il linguaggio della luce, del colore e delle immagini, esse raccontano alcuni tra i più significativi episodi e insegnamenti del Vangelo, accompagnando il fedele nella contemplazione del volto misericordioso di Cristo.

La luce che attraversa le vetrate richiama simbolicamente Cristo, «luce del mondo» (Gv 8,12), che illumina il cammino dell'uomo e rende visibile il progetto di salvezza del Padre. Ogni scena invita a sostare, a meditare e a lasciarsi coinvolgere personalmente dalla Parola di Dio.

1. Cristo e l'adultera (Gv 8,1-11)

Gesù si trova davanti a una donna sorpresa in adulterio e condannata secondo la Legge. Con le celebri parole: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei», il Signore smaschera il giudizio degli accusatori e restituisce dignità alla donna. Questa vetrata celebra la misericordia divina, che non giustifica il peccato, ma offre sempre la possibilità della conversione e di una vita nuova.

2. La risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-44)

Davanti alla tomba dell'amico Lazzaro, Gesù manifesta la sua profonda umanità piangendo con i familiari, ma rivela anche la sua potenza divina richiamandolo alla vita. L'episodio anticipa la Pasqua di Cristo e annuncia che Egli è «la risurrezione e la vita». La vetrata diventa così un segno della speranza cristiana che vince la morte.

3. La parabola dell'amico importuno (Lc 11,5-13)

Un uomo, nel cuore della notte, insiste con l'amico perché gli presti alcuni pani. Gesù utilizza questo racconto per insegnare la perseveranza nella preghiera: Dio è un Padre che ascolta i suoi figli e li invita a confidare in Lui con fiducia e costanza. La vetrata ricorda che la preghiera è un dialogo vivo, fondato sulla certezza dell'amore del Padre.

4. Il ritorno del figliol prodigo (Lc 15,11-32)

Tra le pagine più commoventi del Vangelo, questa parabola rivela il cuore della misericordia divina. Il padre accoglie il figlio che ritorna senza rimproveri, restituendogli la dignità perduta e facendo festa per il suo ritorno. L'immagine invita ogni credente a riconoscersi figlio amato e a riscoprire nel perdono di Dio la sorgente della vera gioia.

5. La parabola del servitore spietato (Mt 18,23-35)

Il servo, al quale il re condona un debito immenso, si dimostra incapace di perdonare un piccolo debito al proprio compagno. Gesù insegna che chi ha sperimentato la misericordia di Dio è chiamato a diventare, a sua volta, strumento di perdono. La vetrata richiama la responsabilità di vivere la carità nelle relazioni quotidiane.

6. La parabola del banchetto di nozze (Mt 22,1-14)

Il re prepara un grande banchetto per le nozze del figlio e invita tutti, senza distinzione. L'immagine rappresenta il Regno di Dio, aperto a ogni uomo, ma ricorda anche che l'invito richiede una risposta libera e coerente. L'abito nuziale diventa simbolo della vita nuova ricevuta nel Battesimo e custodita attraverso la fede e le opere.

L'insieme delle vetrate propone un percorso spirituale unitario. Dalla misericordia che perdona al dono della vita nuova, dalla fiducia nella preghiera alla gioia della riconciliazione, dall'esigenza del perdono fraterno fino alla chiamata a partecipare al banchetto del Regno, tutto converge verso il cuore del messaggio evangelico.

Entrando nella nostra chiesa siamo così invitati a lasciarsi illuminare non solo dalla bellezza artistica delle vetrate, ma soprattutto dalla luce della Parola di Dio, che continua ancora oggi a parlare alla vita di ogni credente. Le immagini diventano una silenziosa catechesi: non semplici ornamenti, ma finestre aperte sul Vangelo, attraverso le quali Cristo continua a incontrare il suo popolo e a guidarlo nel cammino della fede.

Il restauro di queste opere richiederà un intervento specialistico, capace di preservarne il valore artistico e spirituale. Per questo motivo desideriamo coinvolgere tutta la comunità in un gesto di corresponsabilità e di amore verso la nostra chiesa.

Prendersi cura del patrimonio che ci è stato affidato significa custodire la memoria della fede di chi ci ha preceduto e consegnare alle future generazioni un luogo ancora capace di parlare di Dio attraverso la bellezza. Ogni contributo, piccolo o grande, sarà un aiuto concreto per riportare queste vetrate al loro antico splendore e continuare a far risplendere, attraverso di esse, la luce del Vangelo.

In fondo alla Chiesa troverete una bussola dove riporre il vostro contributo.

Il Signore vi benedica!

don Luca e don Antonio

IL GIUBILEO FRANCESCANO

800 ANNI DELLA PASQUA DI SAN FRANCESCO E IL PERDONO DI ASSISI

La famiglia francescana sta vivendo un tempo di grazia davvero speciale. Nel 2026 ricorrono gli 800 anni della morte di San Francesco d'Assisi (1226-2026), un anniversario che non vuole essere soltanto una commemorazione storica, ma un invito a riscoprire la straordinaria attualità della sua testimonianza evangelica.

Francesco continua a parlare al cuore dell'uomo contemporaneo. In un mondo spesso segnato da divisioni, violenza, individualismo e ricerca del possesso, egli ci indica la via della semplicità, della fraternità universale, della pace, della custodia del creato e della gioia del Vangelo. La sua vita è stata un riflesso della misericordia di Dio, capace di trasformare un giovane in cerca di gloria in un uomo totalmente donato a Cristo e ai fratelli.

Per celebrare questo ottavo centenario, la Chiesa e la Famiglia Francescana vivono un Giubileo Francese, un tempo privilegiato di conversione, riconciliazione e rinnovamento spirituale. Come ogni giubileo, esso invita a rimettere Dio al centro della propria vita, ad attraversare simbolicamente una "porta" che conduce dalla paura alla fiducia, dal peccato alla grazia, dall'egoismo alla carità.

All'interno di questo cammino giubilare occupa un posto speciale il Perdono di Assisi, celebrato ogni anno il 2 agosto. Le sue origini risalgono al 1216 quando, secondo la tradizione, San Francesco ottenne da papa Onorio III una grazia del tutto straordinaria: la possibilità che chiunque, sinceramente pentito, confessato e comunicato, visitasse la piccola chiesa della Porziuncola ricevesse l'indulgenza plenaria, cioè il completo perdono delle pene dovute ai peccati già rimessi nella confessione.

Fu una richiesta sorprendente. Francesco non domandò privilegi per sé né benefici economici per il suo Ordine, ma chiese che tutti potessero sperimentare gratuitamente la misericordia infinita di Dio. Era convinto che nessun uomo dovesse sentirsi escluso dall'amore del Padre e che la Chiesa dovesse essere sempre la casa del perdono.

Da allora il dono del Perdono di Assisi si è esteso a tutte le chiese parrocchiali e francescane del mondo. Dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto, i fedeli possono ottenere l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni stabilite dalla Chiesa: confessione sacramentale; partecipazione all'Eucaristia con la Comunione; professione della fede mediante la recita del Credo; preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre; visita a una chiesa parrocchiale o francescana; sincero distacco da ogni peccato, anche veniale.

In questo Anno Giubilare Francese il Perdono di Assisi assume un significato ancora più profondo. Francesco ci ricorda che il Vangelo comincia sempre dalla misericordia. Nessuno è prigioniero del proprio passato quando incontra Cristo. Ogni riconciliazione diventa l'inizio di una vita nuova.

Celebrare questo giubileo significa allora lasciarsi toccare dalla stessa esperienza che trasformò Francesco: sentirsi infinitamente amati da Dio e diventare strumenti della sua pace. Come egli pregava: "Signore, fa' di me uno strumento della tua pace", così anche noi siamo chiamati a portare perdono dove c'è offesa, speranza dove c'è scoraggiamento, fraternità dove c'è divisione.

L'ottavo centenario della nascita al Cielo di San Francesco sia dunque per tutti un'occasione per ritornare all'essenziale del Vangelo, riscoprire la gioia della riconciliazione e accogliere il grande dono del Perdono di Assisi, perché la misericordia ricevuta diventi misericordia donata.

AVVISI

***Venerdì 7 e sabato 8 agosto** Comunione agli ammalati

***Domenica 9 agosto a Mairago ore 10.00** Santa Messa nella Festa di San Fermo martire

***Venerdì 11 e sabato 12 settembre** Comunione agli ammalati

***La Sagra di Maria Bambina** a Basiasco sarà da venerdì 11 a lunedì 14 settembre

***La Sagra di San Fermo** a Mairago sarà da sabato 19 a lunedì 21 settembre

*** S. Messe della Domenica nel periodo estivo**

Fino alla Sagra di Settembre di Basiasco e Mairago la Santa Messa di Domenica alle ore 11 a Basiasco e la S. Messa delle ore 17.00 a Mairago saranno sospese.

* CARITAS

Prosegue l'iniziativa "Sostieni una famiglia" con la raccolta di generi alimentari; in particolare Caritas Cavenago chiede prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa. Grazie per la vostra generosità.

*ORATORIO SAN CARLO ACUTIS MAIRAGO

L'oratorio di Mairago sarà aperto per offrire a ragazzi, famiglie e adulti un luogo di ritrovo, gioco e amicizia. Abbiamo bisogno di volontari che ci aiutino a tenere aperto l'oratorio durante l'estate. Dona un po' del tuo tempo: dai la tua disponibilità a don Luca!

* S. BATTESIMO

Domenica 12 luglio ha ricevuto il S. Battesimo **Isabella Invernizzi**. La comunità parrocchiale gioisce insieme ai suoi genitori e familiari per il Battesimo di Isabella e la accoglie con gioia nella grande famiglia della Chiesa.

Celebrazioni Sante Messe Parrocchie di Basiasco e Mairago dal 27 luglio al 6 settembre 2026		
29 luglio - mercoledì		
Mairago – ore 20.30	Fam. Vadalà e Bersani	
30 luglio – giovedì		
Basiasco – ore 20.30		
31 luglio – venerdì		
Mairago – ore 08.00		
1 agosto – sabato		
Basiasco – ore 17.00	Fam. Losi, Capardoni e Rancati / Gianni e Lucia De Lorenzi / Barbieri Egidio e Formenti Laura	
2 agosto – DOMENICA		
Mairago – ore 10.00	Locatelli Francesco e Mariuccia / Tonali Luigi, Carlo e fam. Esposti Piera / Vignati Leonarda, Dossena Luigi, Pino ed Antonio	
5 agosto - mercoledì		
Mairago – ore 20.30	S.M. al cimitero / Fam. Coppi e Rossi	
6 agosto – giovedì		
Basiasco – ore 20.30	S.M. al cimitero	
7 agosto – venerdì		
Mairago – ore 08.00	Fam. Raffaghello, Itri Andrea, Maiocchi Antonio e Gina	
8 agosto – sabato		
Basiasco – ore 17.00		

9 agosto – DOMENICA San Fermo	
Mairago – ore 10.00	Pietro ed Ester Fasoli e fam. / Fam. Cattaneo e Vailati / Don Franco / Piazzoli Edoardo, Luigi, Berselli Delia e Rossi Giuseppina
12 agosto - mercoledì	
Mairago – ore 20.30	
13 agosto – giovedì	
Basiasco – ore 20.30	Frigoli Florinda in Lazzari (Trigesimo)
14 agosto – venerdì	
Basiasco – ore 17.00	Def. Fam. Baronchelli e Patrini / Terzini Giacomo e Isabella / Fam. Chioda e Tarenzi
15 agosto – SABATO ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA	
Mairago – ore 10.00	Mazzucchi Vitale, Maria e fam.
16 agosto – DOMENICA	
Mairago – ore 10.00	Fam. Baini / Paolo Natalina, Floriano e fam. / Vignati Mariuccia, Dossena Agostino, Adriana ed Angelo
Basiasco – ore 11.00	Fam. Bianchi e Mutti
19 agosto - mercoledì	
Mairago – ore 20.30	sospesa
20 agosto – giovedì	
Basiasco – ore 20.30	sospesa
21 agosto – venerdì	
Mairago – ore 08.00	sospesa
22 agosto – sabato	
Basiasco – ore 17.00	Esposti Mario, Laura e Sandro / Locatelli Antonio / Teresa, Caterina e Giovanna / Sordi Angelo e Giacomina / Cernuschi Dante e Antonia / Amelio Colombo e Lucia
23 agosto – DOMENICA	
Mairago – ore 10.00	Fam. Papetti Giovanni e Maria, Tortini Giuseppe / Locatelli Luigi
26 agosto - mercoledì	
Mairago – ore 20.30	
27 agosto – giovedì	
Basiasco – ore 20.30	
28 agosto – venerdì	
Mairago – ore 08.00	Cattaneo Giacomo e Gaspari Elisa
29 agosto – sabato	
Basiasco – ore 17.00	Bergamaschi Antonietta, Ernesto, Luigi e Virginia / Daccò Gianfranco / Antonio e Angela De Lorenzi / Mario e Rina Merli
30 agosto – DOMENICA	
Mairago – ore 10.00	Fam. Locatelli Pietro e Cattaneo Giancarla
2 settembre - mercoledì	
Mairago – ore 20.30	Fam. Locatelli Gaetano
3 settembre – giovedì	
Basiasco – ore 20.30	
4 settembre – venerdì	
Mairago – ore 08.00	Fam. Raffaghello, Itri Andrea, Maiocchi Antonio e Gina
5 settembre – sabato	
Basiasco – ore 17.00	Fam. Bozzini e Boffelli / Def. Grazzani / Def. Fam. Baronchelli e Patrini / Sordi Giancarlo / Fam. Losi, Capardoni e Rancati
6 settembre – DOMENICA	
Mairago – ore 10.00	Locatelli Francesco e Mariuccia / Zeni Annunzio ed Esposti Luigi / Massari Rosolino e Maria / Trerivi Antonella

DEFUNTI

La comunità parrocchiale eleva al Signore una preghiera di suffragio per la nostra sorella defunta Frigoli Florinda in Lazzari (+ 14 Luglio 2026), affidandola alla Sua infinita misericordia, nella speranza della risurrezione e della vita eterna.

Recapiti telefonici dei nostri Sacerdoti: don Luca 3933895189 – don Antonio 3391508211